

Arezzo Città del Natale 2019 Torna l'atteso calendario di eventi che dal 16 novembre 2019 al 6 gennaio 2020

Una città vestita di magia per attendere la festa più bella: si preannuncia davvero mozzafiato la quinta edizione di **Arezzo Città del Natale**.

Dopo 4 anni di successo strepitoso torna l'atteso calendario di eventi che dal 16 novembre 2019 al 6 gennaio 2020, ogni settimana, dal giovedì alla domenica, avvolgerà il meraviglioso centro storico della città toscana immergendolo nelle atmosfere natalizie a partire dalla luce.

Arezzo Città del Natale infatti, sarà caratterizzata da una particolare piano di **"Urban lights"**. Allestimenti spettacolari saranno offerti al pubblico attraverso il mapping che colorerà alcune architetture cittadine con una tecnologia assolutamente innovativa mentre le tradizionali luminarie collegheranno ogni via del centro storico, vestendo di luce anche le rotatorie delle principali vie di accesso alla città.

Mercatini, spettacoli, attrazioni: ogni angolo di Arezzo racconterà il Natale a partire dal **"Prato"**, la grande area verde che domina la città, che accoglierà un vero e proprio **"Christmas village"**. Qui, in un singolare allestimento scenografico particolare che evoca le atmosfere nordiche e innevate, troveranno spazio la ruota panoramica, la pista di pattinaggio (che avrà un'area riservata ai bambini) e il planetario. Il bosco attorno alla Fortezza sarà completamente

illuminato e ospiterà un albero parlante. Ci saranno poi casine di legno con prodotti enogastronomici e di artigianato tipici e un grande Villaggio Lego per la gioia di grandi e piccini.

In Piazza Grande (fino al 26 dicembre) tornano i **Mercatini di Natale** organizzati da Confcommercio Arezzo dove si rinnova l'atmosfera del **Villaggio Tirolese**, il più grande in Italia fuori dai confini del Tirolo, con le sue 34 casette di legno e la grande baita dove saranno serviti squisiti piatti tipici, dai canéderli a spaetzle e polenta. L'edizione 2019 si caratterizzerà per l'inserimento di ulteriori due baitine con le migliori birre e con i dolci tipici tirolesi: qui si potranno assaggiare lo Strauben e il Kaiserschmarrn e gustare cioccolata calda o il caratteristico sidro di mele. La piazza accoglierà il Christmas Garden con piante e alberi natalizi, mentre all'interno del Palazzo della Fraternita dei Laici – sempre grazie a Confcommercio Arezzo – sarà allestita la **Casa di Babbo Natale** sul tema "Invest in memories" che offrirà laboratori per bambini e la possibilità di scattarsi una foto con Santa Claus gigante illuminato da oltre 100.000 led.

Anche **piazza San Jacopo e piazza Risorgimento** ospiterà un mercatino caratterizzato da piccole casette in legno, mentre in altre aree cittadine verranno allestiti palcoscenici permanenti che saranno messi a disposizione di coloro che vorranno proporre live show al pubblico.

Ai turisti e ai cittadini saranno offerti nuovi servizi igienici e uno speciale piano di parcheggi. Inoltre saranno pensate card e pass esclusivi riservati proprio a chi sceglie di scoprire **Arezzo Città del Natale**.

La presentazione del progetto 2019 è stata anche l'occasione per tracciare un bilancio delle precedenti edizioni. Nei suoi primi 4 anni di vita Arezzo Città del Natale ha richiamato più di due milioni e mezzo visitatori con un incremento costante dei pernottamenti che nel mese di novembre hanno fatto registrare un più 56 per cento e nel mese di dicembre un più 150 per cento. Significative le presenze negli hotel e nelle strutture ricettive con una crescita di oltre 157mila unità.

Importanti anche i dati sulla fruizione dell'offerta culturale cittadina. I musei e le mostre hanno registrato numeri importanti nel periodo della Città del Natale.

Arezzo si conferma città leader nel turismo natalizio, settore in continua crescita, con una ricaduta complessiva in termini di PIL cittadino stimata in 60.000.000 di euro in 4 anni.

Sito ufficiale Arezzo Città del Natale: www.arezzocittadelnatale.it.

Facebook Ufficiale Arezzo Città del Natale: <https://www.facebook.com/cittadelnatale/>

**Spettacoli, musica e teatro
alla XVII edizione di**

BergamoScienza (5-20 ottobre)

Dal 5 al 20 ottobre torna con la XVII edizione BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza, appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con eventi – tutti gratuiti – dedicati alla scienza.

Il festival non propone però soltanto conferenze, laboratori e incontri, ma anche spettacoli, musica e teatro. Un intreccio di emozioni, sapere e spettacolo crea il clima ideale per promuovere e diffondere la scienza in un pubblico ampio.

Prosegue come ogni anno la collaborazione di BergamoScienza con *Contaminazioni Contemporanee*, festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary Music). Per festeggiare il 50° anniversario della casa discografica quest'anno porta in città quattro prime italiane.

Sabato 5 ottobre alle 21, alla Basilica di Santa Maria Maggiore, *“Sei Solo” – Sonatas and Partitas for Violin Solo by Johann Sebastian Bach* del violinista austriaco **Thomas Zehetmair**, con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni compositori contemporanei in uscita a ottobre.

Playing the Room: il trombettista **Avishai Cohen** e il pianista **Yonathan Avishai** celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco, con un risultato emozionante. Si inizia con pezzi originali composti da loro e si conclude con una toccante interpretazione della canzone “Shir Eres”, ninna nanna del compositore israeliano Alexander Argov. Lungo il percorso, Cohen e Avishai improvvisano – liberamente, giocosamente, con anima – su temi della tradizione jazzistica.

Il progetto *Characters On A Wall* del quartetto di **Louis Sclavis** è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di Ernest Pignon-Ernest e in particolare alle sue opere dedicate, tra gli altri, a Pier Paolo Pasolini, Jean Genet, Arthur Rimbaud e Mahmoud Darwish. Sul palco insieme al clarinettista francese: la bassista Sarah Murcia, il batterista Christophe Laverge e il pianista Benjamin Moussay.

Infine, sabato 19 ottobre alle ore 21 alla Basilica di Santa Maria Maggiore, è la volta di **Elusive Affinity** di **Anna Gourari**: la pianista russa, affiancata dalla soprano **Susanne Bernhard**, presenterà opere inedite di Alban Berg, Richard Strauss, Arvo Pärt, Alfred Schnittke, Johannes Brahms e altri compositori contemporanei.



DEPRODUCERS

I **DEPRODUCERS**, progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici **Vittorio Cosma**, **Gianni Marocco**, **Max Casacci** e **Riccardo Sinigallia**, faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale **DNA**, in collaborazione con Airc. Uno spettacolo che partirà dalle origini della vita per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e capire come sconfiggerlo, grazie a brani musicali inediti, immagini suggestive, una scenografia costruita ad hoc e il filosofo ed evoluzionista **Telmo Pievani** negli inediti panni del *front-man*.

L'attore **Paolo Ruffini** porterà in scena, insieme agli artisti disabili della **Compagnia Mayor Von Frinzius** lo spettacolo **UP&Down**: un happening ferocemente comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni – quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità. Attraverso il filtro dell'ironia si indaga il significato di abilità e disabilità, non riferito alla condizione genetica, quanto piuttosto alla felicità.

Per prenotazioni e programma integrale www.bergamoscienza.it

FB [@bergamo.scienza](https://www.facebook.com/bergamo.scienza) twitter @BergamoScienza

Ad Arona dibattito su emergenza clima e ambiente: Luca Mercalli s'interroga sulle responsabilità

giovedì 26 settembre al Palacongressi alle 21

Giovedì 26 settembre alle ore 21 Luca Mercalli sarà ad Arona presso il Palacongressi "Marina e Marcello Salina" in corso Repubblica 50 per un appuntamento con il Festival della Dignità Umana dedicato all'emergenza climatica, con la conferenza *Quale responsabilità nei confronti dell'ambiente: la questione ecologica e climatica*, in collaborazione con l'Associazione Partecipazione e Solidarietà, all'indomani del Summit Onu sul clima a New York del 23 settembre.



Come ha dichiarato il noto meteorologo Mercalli in una recente intervista, «purtroppo quanto si sta verificando sul nostro pianeta è la diretta conseguenza di trent'anni di tentennamenti e ora non ci rimane che limitarne i danni, cercando di non superare l'aumento di due gradi di temperatura terrestre entro la fine del secolo». È un problema di responsabilità ambientale personale, nazionale e

internazionale. In altra occasione ha aggiunto: «per usare una metafora calzante, la nostra Terra sta male, è arrivata a un grado di surriscaldamento ed è come se avesse 38 di febbre. È sicuro che a breve arriverà a 39 gradi (2 gradi di surriscaldamento) e solo ed esclusivamente se corriamo da oggi seriamente ai ripari riusciremo a fare in modo che la sua febbre non aumenti ulteriormente. Se la situazione dovesse peggiorare raggiungeremmo 5 gradi di surriscaldamento. Una situazione disastrosa e irrecuperabile che penalizzerà i nostri figli e nipoti».

Luca Mercalli è climatologo di fama e direttore della rivista "Nimbus". Presiede la Società Meteorologica Italiana, fondata nel 1865. Si occupa di ricerca su climi e ghiacciai alpini, insegna sostenibilità ambientale in scuole e università in Italia, Svizzera e Francia e la pratica in prima persona, vivendo in una casa a energia solare, viaggiando in auto elettrica e coltivando l'orto. È consulente dell'Unione Europea e consigliere scientifico di ISPRA-Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. Per RAI ha lavorato a Che tempo che fa e Scala Mercalli e ora su Rainews. Editorialista per "La Stampa" e "Il Fatto Quotidiano", ha al suo attivo migliaia di articoli e conferenze. Tra i libri del 2018: *Prepariamoci a vivere in un mondo con meno risorse, meno energia, meno abbondanza... e forse più felicità* (Chiarelettere), *Non c'è più tempo* (Einaudi) e *Uffa che caldo* (Mondadori Electa).

Il programma successivo del Festival della Dignità Umana

Venerdì 27 settembre – 21:00

Novara, Teatro Don Bosco

CAPACI DI VITA: SUL SENSO DELLA RESPONSABILITÀ NELLA VITA UMANA

Conferenza di Josep Maria Esquirol

Con introduzione di Giorgio Borroni

In collaborazione con Caritas Novara

Sabato 28 settembre – 16:00

Borgomanero, Salone d'onore Villa Marazza

ESSERE "RESPONSABILI": COME CIVILIZZARE IL MERCATO

Incontro con Stefano Zamagni

A colloquio con Davide Maggi e Carlo Volta

Lunedì 30 settembre – 18:00

Novara, Sala Maddalena, Vescovado

LA SCOMMESSA CATTOLICA DELLA RESPONSABILITÀ

Incontro con Mauro Magatti e Chiara Giaccardi

Interviene Mons. Franco Giulio Brambilla

Martedì 1 ottobre – 21:00

Novara, Castello Visconteo Sforzesco

EDUCARE ALLA GIUSTIZIA

Incontro con Gherardo Colombo

A colloquio con Mario Baudino

Mercoledì 2 ottobre – 18:00

Milano, Università Cattolica

LA MISTIFICAZIONE DEI SOCIAL: LA RESPONSABILITÀ NELLA COMUNICAZIONE

Incontro con Silvano Petrosino

Giovedì 3 ottobre – 18:00

Novara, Biblioteca Civica Negroni

ETICHE DELLA RESPONSABILITÀ: I MAESTRI

Incontro con Giannino Piana

A colloquio con Pier Davide Guenzi

In collaborazione con i Giovedì letterari in biblioteca

Giovedì 3 ottobre – 21:00

Arona, Aula Magna del Palazzo Comunale

PER UNA POLITICA RESPONSABILE

Interviene Pierluigi Castagnetti

Venerdì 4 ottobre – 21:00

Novara, Salone d'onore della Prefettura

RESPONSABILITÀ DELLA GIUSTIZIA.

RICORDO DELL'UOMO E DEL MAGISTRATO GIOVANNI FALCONE

Intervengono Gian Carlo Caselli ed Enzo Ciconte

Moderata Giovanna Torre

In collaborazione con Libera e la Prefettura di Novara

Sabato 5 ottobre – 16:00

Borgomanero, Salone d'onore Villa Marazza

LA RESPONSABILITÀ DELLA STORIA

Interviene André Vauchez

Con Giancarlo Andenna

In collaborazione con la rivista "Novarien."

*

Sabato 19 ottobre – 16:00

Borgomanero, Salone d'onore Villa Marazza

PAURA E RESPONSABILITÀ

Incontro con Eugenio Borgna e Aldo Bonomi

Con bilancio finale del Festival 2019

di Luisella Ferrari e Giannino Piana

Servizio Civile Universale: 53 posti tra Provincia e Comune di Novara

Mercoledì 4 settembre è stato pubblicato il **nuovo bando per il Servizio Civile Universale**, buone notizie per i giovani

novaresi che hanno a disposizione **53 posti di servizio civile**, di cui **19 a Novara a città**.

Possono candidarsi **tutti i giovani che hanno già compiuto 18 anni e non hanno ancora compiuto 29 anni al momento della presentazione della domanda**. Il servizio dura 12 mesi. L'orario medio settimanale è di 25 ore ed include un percorso di formazione generale e specifica. Il compenso mensile è di euro 439,50. Avvio in servizio previsto nel 2020. Gli interessati hanno tempo fino al **10 ottobre (ore 14)** per presentare **la domanda che da quest'anno potrà essere effettuata solo on line**.



La Provincia di Novara si conferma uno tra i principali enti gestori di progetti di servizio civile del Piemonte con **45 posti** distribuiti su tutto il territorio in **16 progetti**.

Nei vari ambiti di attività l'**assistenza a disabili** offre **12 posti** presso associazioni (**Angsa e Anffas**) comuni (**Arona**), consorzi socio assistenziali (**Cisas di Castelletto Ticino e Ciss di Borgomanero**); **10 posti** in ambito bibliotecario (biblioteche civiche di **Cameri, Trecate, Castelletto sopra Ticino, Oleggio, Suno, Gozzano** e la **Fondazione Marazza di Borgomanero**); **6 i posti** nell'ambiente (**Parco del Ticino -Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e Lago Maggiore e Parco delle Lame del Sesia**); **6 i posti** in ambito museale (**Musei della Canonica del Duomo di Novara, Museo Fanchini di Oleggio, Museo etnografico di Romagnano Sesia**); **3 i posti** per **assistenza a vittime di violenza** nelle associazioni (**Liberazione e Speranza**) e presso la **Provincia di Novara**

(Ufficio Pari opportunità); 4 i posti dedicati all'assistenza minori presso consorzi socio-assistenziali (**Ciss di Borgomanero e Casa di Gattinara**); **2 posti** dedicati all'assistenza anziani presso il **Pariani di Oleggio** e **2 posti** nell'educazione e promozione culturale presso i comuni di **Borgomanero (Urp) e Cureggio**.



Dopo 3 anni il **Comune di Novara** torna ad accogliere operatori volontari **con 4 progetti e 8 posti** così suddivisi: **2 presso il Museo Faraggiana** per lanciare attività di didattica e comunicazione, **2 dedicati all'assistenza di minori e giovani in condizione di disagio o di esclusione sociale**, in un una proposta che si lega alle azioni dell'ufficio servizi sociali, **2 in un progetto dell'ufficio istruzione con attività in ambito di educazione ambientale #MenoSprecoPiùEco**, **2 impegnati nell'animazione verso minori con il progetto "Sguardi incrociati: bambini e genitori si incontrano"** in collaborazione con il Centro Famiglie.

Come anticipato, il bando 2019 cambia le modalità di iscrizione. **La domanda non è più in cartaceo e i candidati devono presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line (DOL)** raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it/>

Per compilare la Domanda on line è necessario avere lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) con un livello di sicurezza 2. Sul sito dell'AGID – Agenzia per l'Italia digitale www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid sono disponibili tutte le informazioni necessarie, anche con faq e tutorial.

Tutti le schede descrittive dei progetti sono pubblicate sul sito della Provincia www.provincia.novara.it

E del comune www.comune.novara.it

Per facilitare la compilazione e fornire informazioni utili ai candidati, per tutta la durata del bando saranno attivi **2 sportelli informativi:**

a Novara, presso Istituto Tecnico Industriale Omar, Baluardo La Marmora 12 – lunedì, martedì, mercoledì 10.00-13.00; Tel. 0321/670650 – Whatsapp 392/510442

e Borgomanero, presso il Centro per l'Impiego, Via Ugo Foscolo 10 – mercoledì 14.00 -17.00.

Gli sportelli saranno coordinati dalla cooperativa sociale Aurive di Novara che ha curato la progettazione per il Comune e Provincia di Novara.

**Polo museale della Calabria –
GIORNATE EUROPEE DEL
PATRIMONIO 2019**



Antonella Cucciniello

Il Polo museale della Calabria, diretto dalla dottoressa Antonella Cucciniello, aderisce alle Giornate Europee del Patrimonio (GEP) 2019 che si terranno su tutto il territorio nazionale sabato 21 e domenica 22 settembre 2019. Il tema scelto per questa edizione è Un due tre... Arte! – Cultura e intrattenimento.

Questi, di seguito indicati, i luoghi della cultura statali di propria competenza che parteciperanno all'atteso e oramai consolidato appuntamento.

Galleria Nazionale di Cosenza (Cosenza)

mail: pm-cal.gallerianaz-cs@beniculturali.it

La Galleria nazionale di Cosenza propone la mostra VIDE – VIaggio Dell'Emozione ed il percorso tematico guidato Il viaggio verso la salvezza.

Il progetto "VIDE Viaggio Dell'Emozione", ideato dal Polo museale della Calabria e realizzato con il sostegno della Regione Calabria, è un invito al viaggio attraverso una mostra diffusa, che intende iniziare il viaggiatore 3.0 alle innumerevoli storie che si snodano lungo gli itinerari regionali.

Museo Archeologico Nazionale "Vito Capialdi" di Vibo Valentia –
(Vibo Valentia)

mail: pm-cal.capialdi@beniculturali.it

Il Museo Archeologico Vito Capialdi di Vibo Valentia aderisce alle Giornate Europee del Patrimonio organizzando un allestimento temporaneo su alcuni reperti rinvenuti nell'area sacra in località Scrimbia. La mostra, dal titolo La stipe votiva di Scrimbia: dal ritrovamento agli ultimi studi archeologici propone una disamina cronologica dei ritrovamenti, che per la loro quantità e varietà tipologica, offrono sempre nuovi spunti di ricerca e approfondimento. Con la mostra si intende valorizzare reperti unici nel loro genere per la cura nella resa pittorica e nei dettagli, che pur nella loro frammentarietà, testimoniano l'importanza che il contesto della stipe riveste nell'ambito della religiosità magno-greca.

La mostra verrà inaugurata sabato 21 settembre 2019, alle ore 11.00.

L'allestimento rientra inoltre tra le iniziative legate ai festeggiamenti per il cinquantenario dalla fondazione del Museo Archeologico "Vito Capialdi".

Museo e Parco Archeologico Nazionale di Sibari – Cassano all'Ionio (Cosenza)

mail: pm-cal.sibaritide@beniculturali.it

Il Museo Nazionale Archeologico della Sibaritide partecipa alle GEP 2019, promuovendo giorno 21 settembre 2019 – ore 17.30, la presentazione del volume Calabria terra di capolavori, dal medioevo al Novecento di Mario Vicino.

La presentazione del saggio storico-artistico ha lo scopo di

far rinascere la passione per l'arte e restituire la giusta importanza all'ineestimabile patrimonio di cui dispone la Calabria e alla bellezza dei suoi tanti tesori nascosti.

Museo Archeologico e Parco Archeologico dell'antica Kaulon –
Monasterace (Reggio Calabria)

mail: pm-cal.kaulon@beniculturali.it

Il Museo dell'antica Kaulon aderisce alle Giornate Europee del Patrimonio promosse dal MiBAC con l'evento Il contributo della ricognizione – Survey – allo studio dell'economia antica: i casi di Kaulonia e Locroi, a cura dei Servizi Educativi.

L'intervento riguarda l'importanza del survey non solo per ricostruire il popolamento antico nel corso dei secoli, ma anche per definire meglio lo sfruttamento economico delle campagne e delle risorse del territorio che erano fondamentalmente basate su agricoltura e allevamento. In particolare, verranno analizzati i casi dei territori di Kaulonia e Locri, nella Calabria ionica, che sono stati oggetto di recenti attività di survey sistematico e intensivo.

Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna (Crotone)

mail: pm-cal.capocolonna@beniculturali.it

Sabato 21 settembre 2019 alle ore 10.30 sarà presentato un nuovo importante reperto. Si tratta di una testa di cavallo in marmo, appartenente alla decorazione del tempio di età classica entro il santuario greco sul promontorio.

Musei e Parco Archeologico Nazionale di Locri – Locri (Reggio

Calabria)

mail: pm-cal.locri@beniculturali.it

Museo del Territorio e Parco Archeologico.

Ti ritraggo con un reperto

E' prevista una performance di giovani studenti dei Licei artistici di Locri e di Siderno, i quali ritrarranno i visitatori insieme ad un reperto archeologico del museo da loro scelto.

L'iniziativa è volta a coniugare mondo archeologico e mondo artistico.

Museo e Parco Archeologico Nazionale di Scolacium –
Roccelletta di Borgia (Catanzaro)

mail: pm-cal.scolacium@beniculturali.it

Ritorno al Passato. Visita guidata teatralizzata che permetterà di viaggiare attraverso i secoli e incontrare gli abitanti più illustri di Scolacium.

Museo Statale di Mileto – Mileto (Vibo Valentia)

mail: pm-cal.mileto@beniculturali.it

Presentazione del libro "I due Leoni" – Il romanzo di Roberto e Ruggero D'Altavilla.

E' un bellissimo omaggio a Mileto, universalmente conosciuta come Capitale normanna.

Museo Archeologico Lametino – Lamezia Terme (Catanzaro)

mail: pm-cal@beniculturali.it

Il Museo archeologico lametino prende parte alle GEP – Giornate Europee del Patrimonio 2019 con l'apertura straordinaria (pomeridiana e serale) del 21 settembre 2019 e con le iniziative Appuntamento con la Storia e Selfie d'arte.

Interpretando lo slogan "Arts and entertainment" individuato in sede europea per gli European Heritage Days, che rappresenta un'occasione per riflettere sul benessere che deriva dall'esperienza culturale e sui benefici che la fruizione del patrimonio culturale può determinare in termini di divertimento, condivisione, sperimentazione ed evasione, l'iniziativa Appuntamento con la Storia prevede delle visite speciali con guide d'eccezione. Saranno direttamente i protagonisti del passato ad accompagnare i visitatori tra le sale del museo alla scoperta della loro storia: un uomo del Neolitico li sorprenderà nella Sezione Preistorica; la graziosa ninfa Terina li accoglierà nella Sezione Classica, mostrando i reperti che provengono dalla colonia greca fondata nella piana lametina, che da lei prese il nome; dame del periodo federiciano, nei loro sontuosi abiti di corte, concluderanno la visita nella Sezione Medievale, rivelando i fasti di un'epoca ormai lontana.

Orari d'inizio delle visite guidate: 18.00; 19.30; 21.00; 22.30.

Alla fine di ogni visita, i visitatori potranno divertirsi a scattare "Selfie d'arte", a ricordo della serata. Nei locali del museo sarà allestito uno spazio attrezzato con una cornice photo booth ed un kit di travestimenti, che gli permetterà di mettersi direttamente nei panni dei personaggi storici che hanno incontrato durante il loro viaggio nel tempo. Gli scatti potranno essere condivisi sulle pagine facebook ufficiali del Museo archeologico lametino e del Polo museale della Calabria con gli hashtag #SelfiedArte e #AppuntamentoconlaStoria.

Museo e Parco Archeologico "Archeoderi" – Bova Marina (Reggio Calabria)

mail: pm-cal.archeoderi@beniculturali.it

Al parco Archeologico Archeoderi di Bova Marina si terrà un convegno dal titolo Viaggio nella Calabriagreco-bizantina ed influenza dei monaci. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'associazione Bova Life.

Polo museale della Calabria

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO 2019

Sabato 21 e domenica 22 settembre 2019

Responsabili o indifferenti? Il calendario del Festival della Dignità Umana dal 21 set. al 19 ott.2019 nel Novarese

La dignità non è soltanto un dato originario, acquisito alla nascita per il fatto di essere uomini: è anche un compito. È un diritto al quale corrisponde un dovere, che rinvia pertanto all'assunzione della responsabilità.

Questo non vale unicamente come spinta a un agire sociale e civile impegnato, ma riguarda il contenuto stesso dell'agire,

che deve avere come obiettivo fondamentale da perseguire la creazione di condizioni perché a tutti venga consentito di esercitare la responsabilità. Perciò la vera solidarietà non è mai sostitutiva; non può ridursi ad assistenzialismo ed è invece offerta a chi è nel bisogno (anche di strumenti adatti), perché possa recuperare la capacità di azione, dunque acquisire la propria piena dignità.

Non è questa la grande lezione dell'art. 3 della nostra Costituzione, in cui si legge che la Repubblica deve impegnarsi a «rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale» che impediscono a molti cittadini di vivere appieno la propria cittadinanza?

Purtroppo la consapevolezza del valore della responsabilità e dell'importanza di esercitarla è oggi poco diffusa. La "civiltà dei diritti" (che pure, grazie all'istituzione dello Stato sociale, ha avuto il grande merito di sottrarre alla condizione di marginalità intere classi sociali, adempiendo a una significativa funzione inclusiva) non ha avuto la capacità di far crescere, in parallelo, la coscienza dei doveri.

Le spinte individualiste e corporative, accentuatesi negli ultimi decenni, la moltiplicazione delle appartenenze come conseguenza dell'affermarsi della complessità sociale e, da ultimo (ma non in ordine di importanza), la crisi dei valori civili condivisi, sono altrettante ragioni di una pericolosa flessione dell'impegno civile. Lo stato di frammentazione del tessuto sociale, che dà luogo all'e-

mergere dei populismi demagogici e dei sovranismi anacronistici, rende perciò urgente oggi il recupero del senso autentico della responsabilità. Diversi sono gli ambiti della vita sociale in cui essa è chiamata ad esercitarsi – dall'azione politica all'attività lavorativa e professionale, dall'impegno sindacale a quello del volontariato – e diverse (anche molteplici) sono le modalità del suo concreto esercizio. Quello che conta è che cresca la percezione della sua assoluta necessità, se si intende far crescere una convivenza civile rispettosa della dignità e dei diritti di tutti.

Con questo spirito l'Associazione Dignità e Lavoro "Cecco Fornara" si appresta a dare corso a questo VI Festival della Dignità Umana, chiamando esponenti dei diversi settori, nella convinzione che solo un serio approfondimento culturale

possa provocare un serio cambiamento di mentalità e aprire la strada allo sviluppo di nuove forme di impegno civile.

Il [calendario completo](https://www.festivaldignitaumana.com/) su:



Festival Internazionale di Musica di Savona e Concorso Torre della Quarda 2019

21 settembre – 22 dicembre: sono queste le date attraverso cui si dipana la **VII Edizione del Festival Internazionale di Musica di Savona**: diciotto appuntamenti, progettati organizzati e promossi dall'**Associazione Musicale Ensemble Nuove Musiche** per raccontare il passato, il presente e il futuro della musica. Il festival, che si dipana lungo tre mesi e attraverso ben 17 concerti ed una conferenza concerto, è anche palco delle esecuzioni delle opere uscite dal Concorso di Composizione **Torre della Quarda**. Un evento internazionale che si concluderà il 22 dicembre, con la premiazione dei vincitori del Concorso: un appuntamento che è diventato un punto di riferimento importante per la musica contemporanea di tutto il mondo. Il Torre della Quarda, infatti, non prevede limiti di età né, ovviamente, di provenienza ed è quindi ad oggi un'occasione anche per un prezioso incontro generazionale e di confronto sul terreno universale della musica e del suono.

Fra i protagonisti di questa poliedrica rassegna ricordiamo: il Trio Spiritus Almus, che aprirà il 21 settembre il Festival presso la Chiesa di San Filippo Neri; Renato Procopio con la

sua chitarra il 27 settembre (Museo della Ceramica), il Trio Mauritius, in collaborazione con la Steinway Society, (3 ottobre, Oratorio del Cristo Risorto), i Percussionisti della Scala (6 ottobre, Chiesa di Sant'Andrea), il Duo Maclé (12 ottobre, Chiesa di Sant'Andrea), il Professor Giovanni Guanti con la sua Conferenza-Concerto su Leonardo Da Vinci, per celebrarne i 500 anni dalla morte, insieme ad Antonio Delfino all'harmonium (18 ottobre, Seminario Vescovile – Sala del Refettorio), le Sorelle Fontaine (24 ottobre, Chiesa di San Pietro), l'Orchestra Foi (30 Ottobre, Chiesa di Sant'Andrea), il Duo Dubois (8 Novembre, Museo della Ceramica), l'Ensemble Nuove Musiche (16 Novembre, Chiesa di Sant'Andrea), il Quartetto Yako (23 Novembre, Oratorio del Castello), Pier Damiano Peretti (1 Dicembre, Cattedrale di N. S. Assunta), Monica Russo, Loris Orlando, Laura Guatti, Jacopo Marchisio (5 Dicembre, Centro Congressi Palace, Spotorno), Ottoni e Organo della Cappella Musicale della Cattedrale di San Miniato (8 Dicembre, Chiesa di San Pietro), Uspenksy Trio (13 Dicembre, Chiesa di Sant'Andrea).

Tutti i concerti nei luoghi di culto saranno ad ingresso libero. Ricordiamo che la giuria del concorso per l'edizione 2019 sarà composta da **Philippe Hurel** (compositore) Presidente della commissione, **Stefano Gervasoni** (compositore), **Giorgio Colombo Taccani** (compositore), **Pier Damiano Peretti** (compositore – organista) e da **Ingrid Pustjanac** (Musicologa).

Il 16 Settembre verrà comunicato l'elenco dei partecipanti al concorso sul sito internet www.ensemblenuovemusiche.eu e sulla pagina [facebook21 Settembre – Chiesa di San Filippo Neri – h 21.00](https://www.facebook.com/ensemblenuovemusiche)

TRIO SPIRITUS ALMUS

ANTONIO DELFINO, VIVIANA MARELLA, MARIA DO CÉU PARODI

Gerhard Strecke (1890 – 1968): Praeludium und Fuge, Op. 101,

n. 10, per organo – PRIMA ESECUZIONE A SAVONA

Jean Langlais (1907 – 1991): Missa in simplicitate – Kyrie, Gloria, per voce e organo

Marco Enrico Bossi (1861 – 1925): Improvviso, per flauto e organo – PRIMA ESECUZIONE A SAVONA

Jean Langlais: Credo, per voce e organo

Bernhard Krol (1920 – 2013): Notturni sacri, Op. 113 – Betlehem, Nikodemus, Getsemani, per flauto e organo – PRIMA ESECUZIONE A SAVONA

Jean Langlais: Sanctus, per voce e organo

Antonio Delfino (1958): Threnody for Pilo, per flauto e organo – PRIMA ESECUZIONE ASSOLUTA

Jean Langlais: Agnus Dei, per voce e organo

Paul Hindemith (1895 – 1963): dagli Acht Stücke für Flöte allein – Rezitativ, Scherzando, per flauto – PRIMA ESECUZIONE A SAVONA

Alessandro Delfino (1961): Vexilla regis prodeunt, per voce, flauto e organo – PRIMA ESECUZIONE A SAVONA

27 Settembre – Museo della Ceramica – h 21.00

UNA CHITARRA...DA CINEMA – esecuzione di musiche da film abbinate a proiezioni scelte

RENATO PROCOPIO (chitarra)

Stanley Myers (1930 – 1993): Cavatina dal film The Deer Hunter

Isaac Albéniz (1860 – 1909): Granada dal film Vicky Cristina Barcelona

Scott Joplin (1868 – 1917): The Entertainer dal film La Stangata

John Williams (1932): Tema da Schindler List

Nicola Piovani (1946): Smile dal film La Vita è bella

Riz Ortolani (1926 – 2014): Tema da Fratello sole, sorella luna

Ottmar Liebert (1959): 2 The Night dal film Il Ciclone

Hy Zaret (1907 – 2007): Unchained melody dal film Ghost

Ennio Morricone (1928): Play Love dal film La leggenda del pianista sull'oceano; Gabriel's oboe dal film The Mission;

Fantasia di temi dal film *Nuovo cinema paradiso*

Henry Mancini (1924 – 1994): Moon river dal film Colazione da Tiffany; The Pink Panther

E. Morricone: Fantasia dai film Per un Pugno di Dollari e Il Buono, il Brutto, il Cattivo

Mack David (1912 – 1993): A dream is a wish your heart makes dal film Cenerentola

Alan Menken (1949): Under the sea dal film La Sirenetta

Zequinha de Abreu (1880 – 1935): Tico Tico dal film Saludos Amigos

3 Ottobre – Oratorio del Cristo Risorto – h 21.00

TRIO MAURITIUS

HINAKO KAWASAKI, PIETRO BONATO, LUCIJA MAJSTOROVICH

IN COLLABORAZIONE CON LA STEINWAY SOCIETY – AREA DEL GARDA

Johannes Brahms (1833 – 1897): Trio n.1, Op. 8, in Si magg.

Silvio Bartoli (1989): Rapsodia Fantastica per pianoforte (2019)*

Maurice Ravel (1875 – 1937): Trio per violino, violoncello e pianoforte, in La min. Modéré

*brano commissionato da Ensemble Nuove Musiche per la VII edizione del Festival Internazionale di Musica di Savona. Prima esecuzione assoluta

6 Ottobre – Chiesa di Sant'Andrea – h 21.00

I PERCUSSIONISTI DELLA SCALA

GIANNI MASSIMO ARFACCHIA, GERARDO CAPALDO, ELIO MARCHESINI, FRANCESCO MURACA

Hans-Günter Brodmann (1955): Greetings to Hermann

E. Marchesini (1972): Topazio

David Friedman (1944)/**Dave Samuels** (1948): Carousel

Steve Reich (1936): Clapping Music

Chick Corea (1941): Children's Songs (arr. David Steinquest)

Hermann Regner (1928 – 2008): Changing Patterns

12 Ottobre – Chiesa di Sant'Andrea – h 21.00

DUO MACLÉ – PIANOFORTE A 4 MANI

SABRINA DENTE, ANNAMARIA GARIBALDI

IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ROSSINI DI SAVONA

Johannes Brahms (1833 – 1897): Danze ungheresi – volume primo

n. 1 in sol minore (Allegro)

n.2 in re minore (Allegro non troppo)

n.3 in fa maggiore (Allegretto)

n.4 in fa minore (Poco sostenuto)

n.5 in fa diesis minore (Allegro)

n.6 in re bemolle maggiore (Vivace)

n.7 in la maggiore (Allegretto)

n.8 in la minore (Presto)

n.9 in mi minore (Allegro non troppo)

n.10 in mi maggiore (Presto)

Sergej Vasil'evič Rachmaninov (1873 – 1943): dai 6 Pezzi Op. 11 – II Scherzo; III Thème Russe; IV Valse

George Gershwin (1898 – 1937): Rhapsody in blue

18 Ottobre – Sala del Refettorio del Seminario Vescovile di Savona – h 18.00

NEL 500° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI LEONARDO DA VINCI

LEONARDO E LA MUSICA

CONFERENZA-CONCERTO DI GIOVANNI GUANTI, CON ANTONIO DELFINO

Roberto Lupi (1908-1971): Selezione dall'Ars Beni Movendi –
PRIMA ESECUZIONE A SAVONA

24 Ottobre – Chiesa di San Pietro – h 21.00

DUO FONTAINE – VOCE E ORGANO

BÉATRICE FONTAINE e ISABELLE FONTAINE

Girolamo Frescobaldi (1583 – 1643): Toccata per l'Elavatione
dalla Missa delli Apostoli

Antonio Vivaldi (1678 – 1741): In furore iustissimae irae RV
626

Hector Berlioz (1803 – 1869): Trois pièces pour mélodium
(1844)

-Sérénade agreste à la Madonne sur le thème des pifferari romains (H98)

-Toccata (H99)

-Hymne pour l'élévation (H100)

César Franck (1822 – 1890): Panis angelicus

Improvvisazione su un tema liturgico

Johann Sebastian Bach (1685 – 1750): Concerto per organo n. 2 in Sol magg. da A.Vivaldi BWV973

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 – 1791): Exultate, jubilate K165 – K6 158a

Bohuslav Matěj Černohorský (1684 – 1742): Fuga in La min.

Adolphe-Charles Adam (1803 – 1856): Cantique de Noël (Minuit, chrétiens)

Giuseppe Verdi – Paolo Sperati (1821 – 1884): Offertorio per organo. Trascrizione dall'opera Un Ballo in Maschera

Improvvisazione su un tema profano

30 Ottobre – Chiesa di Sant'Andrea – h 21.00

ORCHESTRA FOI "BRUNO BARTOLETTI" – DIRETTORE: MARCO BONI

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 – 1791): Serenata per orchestra (n.2) "Ständchen" KV101

Richard Wagner (1813 – 1883): Idillio di Sigfrido

Benjamin Britten (1913 – 1976): Sinfonietta, Op. 1 – PRIMA ESECUZIONE A SAVONA

Franz Schubert (1797 – 1828): Sinfonia n. 5 in Si bem. magg. D485

8 Novembre – Istituto comprensivo di Cairo Montenotte/ Museo della Ceramica – h 21.00

DUO DUBOIS

ALBERTO CAVALLARO e FEDERICO TRAMONTANA

Astor Piazzolla (1921 – 1992): Cafè 1930

Andrea Talmelli (1950) : Abstract Landscape – PRIMA ESECUZIONE A SAVONA

Béla Bartók (1881 – 1945): Romanian Folk Dance

Maurizio Azzan (1987): Tutte le estensioni dell'aura – PRIMA ESECUZIONE A SAVONA

David Maslanka (1943 – 2017): Song for Alison – PRIMA ESECUZIONE A SAVONA

Marco Lombardi (1960): Commissione Ensemble Nuove Musiche*

A. Piazzolla: Night Club 1960

*brano commissionato da Ensemble Nuove Musiche per la VII edizione del Festival Internazionale di Musica di Savona. Prima esecuzione assoluta

16 Novembre – Chiesa di Sant'Andrea – h 21.00

CONCORSO COMPOSIZIONE TORRE DELLA QUARDA – SEZIONE MUSICA DA CAMERA

ENSEMBLE NUOVE MUSICHE

FILIPPO DEL NOCE, MASSIMO MARIN, ALESSANDRO MARANGONI

Pezzi vincitori del concorso – Sezione musica da camera – PRIME ESECUZIONI A SAVONA

Stefano Gervasoni (1962): Selezione da Près, per pianoforte – PRIMA ESECUZIONE A SAVONA

Philippe Hurel (1955): Éolia, pour flûte – PRIMA ESECUZIONE A SAVONA

Nino Rota (1911 – 1979): Trio per flauto, violino e pianoforte – PRIMA ESECUZIONE A SAVONA

Sebastian August Margaria (1857 – 1904): Divertimento sul Don Pasquale di Donizetti

23 Novembre – Oratorio del Castello – h 21.00

CONCORSO DI COMPOSIZIONE TORRE DELLA QUARDA – SEZIONE QUARTETTO D'ARCHI

CON IL SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE ROFFREDO CAETANI DI SERMONETA

GINEVRA DI MARCO & CRISTINA DONÀ AL PREMIO BIANCA D'APONTE 2019

**CON LA COPPIA DI CANTAUTRICI MOLTI ALTRI OSPITI, FRA
CUI TONI CANTO, PILAR, LA MADRINA DI QUEST'ANNO
TOSCA E LE DIECI FINALISTE DEL CONTEST**

25 E 26 OTTOBRE AL TEATRO CIMAROSA DI AVERSA



Dopo aver comunicato le dieci finaliste del contest per cantautrici, giunto quest'anno all'importante traguardo della 15^a edizione, il "Premio Bianca d'Aponte" annuncia i primi ospiti delle serate finali della manifestazione, in programma al Teatro Cimarosa di Aversa il 25 e 26 ottobre.

Si tratta della coppia formata da Ginevra Di Marco e Cristina Donà, entrambe già madrine della manifestazione campana e protagoniste quest'anno di un tour e di un disco insieme, che si esibiranno nella serata di apertura, venerdì 25.

Con loro saliranno sul palco, fra gli altri, il cantautore e produttore siciliano Toni Canto e la performer e cantautrice romana Pilar, mentre, come già annunciato, la madrina di questa edizione sarà Tosca, che presiederà la giuria ed eseguirà un brano di Bianca d'Aponte, la cantautrice prematuramente scomparsa a cui il festival è dedicato.

Non mancherà la vincitrice dello scorso anno, Francesca Incudine, mentre a presentare saranno Carlotta Scarlatto e Ottavio Nieddu. Nelle prossime settimane saranno comunicati i tanti altri ospiti.

Il cuore della manifestazione sarà come sempre nel concorso, che vedrà in lizza quest'anno Eleonora Betti da Arezzo con

“Quaranta volte”, Chiara Bruno da Palermo con “Ammazziamo questi padri”, Chiarablue da Rieti con “-DueAgostoMillenovecentottanta”, Rebecca Fornelli da Bari con “Quello che ci manca”, Jole da Manfredonia (Foggia) con “La turista e il gondoliere nelle sfere di vetro con neve”, Martina Jozwiak da Ancona con “Scrivimi”, Lamine da Trapani con “Penna Bic”, La Tarma da Reggio Emilia con “Usignolo meccanico”, Giulia Ventisette da Firenze con “La bellezza”, Cristiana Verardo da Lecce con “Non potevo saperlo”.



Due saranno i principali riconoscimenti. Uno è il premio assoluto, il Premio Bianca d'Aponte; l'altro è il premio della critica, dedicato a Fausto Mesolella, storico direttore artistico della manifestazione, a cui è succeduto Ferruccio Spinetti.

Anche quest'anno poi il contest darà diritto a un tour di otto concerti realizzato grazie al NuovoImaie (progetto realizzato con i fondi dell'art.7 L. 93/92) e riservato alla vincitrice o, in mancanza dei requisiti richiesti dal NuovoImaie, a una delle altre finaliste.

Le dieci cantautrici in gara sono state selezionate dal nutrito e variegato Comitato di Garanzia del Premio, formato

da ben 75 giornalisti, addetti ai lavori, produttori, autori e musicisti, tra i più importanti del mondo musicale italiano. Ne hanno fatto parte: Giuseppe Anastasi (cantautore), Roberta Balzotti (Tgr RAI), Giuseppe Barbera (musicista e compositore), Fabrizio Basso (SkyTg24), Tony Bungaro (cantautore), Lino Cannavacciuolo (musicista), Rossana Casale (cantautrice), Valentina Casalena Parodi (Premio Andrea Parodi), Marco Cavalieri (Romasuona.it), Mimì Ciaramella (musicista e compositore), Angiola Codacci Pisanelli (L'Espresso), Enrica Corsi (Premio Bindi), Giorgiana Cristalli (Ansa), Paola Cuniberti (manager), Alfredo D'Agnesi (D La Repubblica delle donne), Enrico de Angelis (giornalista e storico della canzone), Mauro De Cillis (Rai Isoradio), Sergio Delle Cese (booking Antenna Music Factory), Giuliano Delli Paoli (Ondarock.it), Luca Del Muratore (Locusta booking), Ginevra di Marco (cantautrice), Cristina Donà (cantautrice), Cecilia Donadio (Tgr Campania), Salvatore Esposito (Blogfoolk), Isabella Fava (Donna Moderna), Cinzia Fiorato (Tg1), Angelo Franchi (discografico), Enrico Gabrielli (compositore e arrangiatore), Marco Gallorini (Woodworm management), Angela Garofalo (Cronache di Caserta e Napoli), Massimo Germini (musicista e compositore), Mauro Ermanno Giovanardi (cantautore), Nicola Iuppariello (DiscoDays), Kaballà (cantautore), Saverio Lanza (musicista e produttore), Elena Ledda (cantautrice), Petra Magoni (cantautrice), Elisabetta Malantrucco (RadioRai), Nino Marchesano (La Repubblica Napoli), Carlo Marrale (cantautore), Bruno Marro (cantautore), Alberto Menenti (autore), Andrea Mirò (cantautrice), Michele Monina (critico musicale), Mariella Nava (cantautrice), Martina Neri (Leavemusic), Michele Neri (Vinile), Luca Nottola (Arealive booking), Francesco Paracchini (lisolachenoncera.it), Paolo Pasi (Tg3), Duccio Pasqua (RaiRadiol), Diego Paura (Il Roma), Fausto Pellegrini (Rainews24), Timisoara Pinto (RaiRadiol), Alessia Pistolini (critico musicale), Francesco Raiola (Fanpage), Antonio Ranalli (Musicalnews), Alfredo Rapetti Mogol (paroliere), Gianfranco Reverberi (musicista e compositore),

Paolo Romani (responsabile promozione), Ivan Rufo (Festival Botteghe d'Autore), Giordano Sangiorgi (patron del Mei), Brunella Selo (cantautrice), Corrado Sfogli (musicista e compositore), Riccardo Sinigallia (cantautore e produttore), Marcella Sullo (Gr1 Rai), Paolo Talanca (critico musicale), Tiziana Tosca Donati (cantautrice), Roberto Trinci (Sony), Fausta Vetere (cantautrice), John Vignola (RaiRadio1), Franco Zanetti (direttore rockol.it), Matteo Zanobini (Picicca management), Dario Zigiotta (operatore culturale), Maria Cristina Zoppa (RadioRai).

Per ulteriori informazioni: 336 694666 – 335 5383937 info@biancadaponte.it

BELLARIA FILM FESTIVAL: 37MA EDIZIONE CON NICOLA PIOVANI E PREMIO ALLA CARRIERA A VINCENZO CERAMI. 26-29 SETTEMBRE 2019

37ma edizione del **Bellaria Film Festival** dal 26 al 29 settembre 2019 al Cinema Teatro Astra di **Bellaria Igea Marina** (RN). Il festival, che continua il suo percorso di rinnovamento, è diretto per il secondo anno consecutivo dal produttore teatrale, musicale e cinematografico **Marcello Corvino**.

Premio alla carriera a Vincenzo Cerami.

Premio *Una vita da film* a Nicola Piovani, che suonerà dal vivo

le sue più celebri composizioni per il grande schermo.

Moni Ovadia confermato presidente di giuria – quest'anno di profilo internazionale – per i 22 documentari in gara che si focalizzeranno sui temi dell'**articolo IX della Costituzione Italiana**.

Novità della 37ma edizione la **Menzione speciale "Pari opportunità"**, introdotta per favorire la sensibilizzazione sulle tematiche legate alle pari opportunità e alle diversità, dedicata a quei documentari che pongono l'accento su tematiche sociali, come la specificità di genere e le abilità differenti.

Il programma del festival, tra i più importanti in Italia dedicati al cinema indipendente, sarà arricchito da proiezioni speciali, incontri e workshop sul mondo poliedrico e multiforme del documentario

Asiago 14 settembre **Fucilateli – Commissione** **d'Inchiesta su Caporetto** **1918- 19**

Prende l'avvio dal Veneto e da alcune location protagoniste della Grande Guerra il tour di **Fucilateli – Commissione d'Inchiesta su Caporetto 1918- 19**, il documentario scritto e diretto da **Manuel Zarpellon** e **Giorgia Lorenzato** e prodotto da **Sole e Luna Production** che racconta la vicenda, piena di

ombre e di incertezze, delle centinaia di fucilazioni fra il 1915 e il 1919. Prima tappa del tour **Asiago**, Cinema Grillo Parlante il 14 Settembre 2019 (ore 20.45). Da novembre il tour approda sui circuiti nazionali.



Asiago non a caso è la prima tappa di questo tour lungo i luoghi della Grande Guerra. Il tour ripercorrerà, peraltro, con i suoi appuntamenti alcuni dei principali luoghi che fanno parte della narrazione dell'oscura vicenda delle fucilazioni sommarie.

Tornando ad Asiago, fu proprio questa cittadina ad ospitare il tragicamente noto caso della fucilazione sommaria delle truppe della Brigata Sassari da parte del Maggiore Marchese (a sua volta fermato con il fuoco). Vicende complesse che ci vengono narrate all'interno del documentario finalmente da un punto di vista psicologico e psichiatrico anche grazie al supporto del Capitano Fanelli dello Stato Maggiore dell'Esercito. Con particolare attenzione a quelle avvenute nei mesi successivi alla disfatta di Caporetto ma non solo. A condurre per mano in questo viaggio nella storia saranno la voce narrante di **Stefano Amadio** (giornalista, regista, autore), le lucide parole del prof. **Marco Mondini** (Università degli Studi di Padova) e le dichiarazioni del Procuratore Militare Dottor **Marco De Paolis**, della Dottoressa **Irene Guerrini** e del Dottor **Marco Pluviano**, tra i massimi esperti in campo di pena capitale durante il Primo Conflitto.

La musiche originali di Fucilateli di **Marco Testoni**, autore di una colonna sonora lontana dal ruolo di puro sfondo proprio del genere documentaristico, si arricchiscono della vena autoriale propria del cinema mescolando elettronica e

soundesign.

Il documentario gode del patrocinio del Ministero della Difesa e della certificazione storico-scientifica dell'Università degli Studi di Padova.

“Qui si fucila senza pietà!”: queste le parole con cui Monsignor Longhin raccontava al Prevosto di Montebelluna il fronte dei nostri soldati impegnati nella Grande Guerra nei mesi successivi alla disfatta di Caporetto. Poche parole che dipingono con chiarezza il quadro di orrore e di devastazione di una vicenda piena di ombre e di incertezze.

Perché oggetto di fucilazione furono in quei mesi bui, persone dalla storia più disparata. Nessuna cerimonia di sepoltura o commemorazione, di loro c'è traccia unicamente nelle ricerche di chi in questi cento anni ha provato a portare alla luce la verità.

E' impossibile determinare con certezza quanti furono i giustiziati, i numeri sono indicativi e lacunosi. Numeri che sono però persone: in alcuni casi vittime di giudizi arbitrari, spesso da parte di uomini psicologicamente instabili; in altri responsabili reali di omicidi e di violenze spesso efferate anche contro i civili; in altri ancora sono uomini che disertano, si automutilano o si vendono come spie al nemico. Per una parte dell'opinione pubblica bisognerebbe perdonare, per l'altra va lasciato tutto così com'è.